

Relazione al bilancio consuntivo

Esercizio 2016

Gentili Colleghi/e

la presente relazione, allegata al Bilancio Consuntivo 2016, tende a cogliere i fatti più significativi che hanno caratterizzato la gestione 2016 nonché gli scostamenti rispetto al preventivo.

L'esercizio concluso ha continuato l'attività di rinnovamento della struttura organizzativa dell'Ordine cominciato negli anni pregressi, sia per i continui cambiamenti e costanti processi riformatori della categoria professionale, sia ancor di più per il ruolo che oramai ricopre l'Ente nei confronti dei propri iscritti e soprattutto nei confronti della collettività.

L'esercizio 2016 ha rilevato degli scostamenti rispetto a quanto preventivato, scostamenti che in alcune voci sono stati piccoli, in altre più corposi, ma in linea generale si può affermare che l'Ente ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi proposti e approvati ed ha visto una gestione molto attiva da parte del Consiglio.

In particolar modo sono stati rispettati gli obiettivi prefissati nel previsionale 2016 relativamente alle attività istituzionali svolte ed alle revisioni interne dell'Ente.

Durante l'esercizio 2016 sono stati effettuati trimestralmente i previsti controlli amministrativo-contabili da parte del Revisore unico.

Il conto consuntivo 2016 dell'Ordine assistenti sociali della Regione Campania risulta composto nelle seguenti parti:

- 1. Conto di bilancio 2016**
- 2. Situazione amministrativa**
- 3. Bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE**

Gli incassi ed i pagamenti sono conformi alle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate. Ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

I vari documenti di spesa pervenuti entro il 31.12.2016 sono riportati nelle scritture contabili e quindi nel conto finanziario.

Conto del bilancio

Il rendiconto finanziario 2016 consta di due sezioni distinte.

La prima sezione "gestione di competenza" presenta tutte le entrate accertate e le somme impegnate nell'anno 2016. Nella seconda sezione sono presentati tutti i residui attivi e passivi.

La SITUAZIONE FINANZIARIA è costituita dalle seguenti risultanze al 31/12/2016:

ENTRATE	€ 477.110
USCITE	€ 374.342
SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2016	€ 102.768

Relativamente ai contributi ordinari in corso di anno, risultavano accertati euro 359.460, relativi a 2187 iscritti nella sez. A e 2133 iscritti nella sez. B; al 31.12.2016 risultano riscossi euro 319.520. In tale cifra, sono comprese le quote riscosse relative alle prime iscrizioni per euro 10.395. I morosi 2016 alla data del 31.12.2016 risultano ancora 219 della sez. A (quota euro 140 per 170 iscritti ed euro 120 per 49 iscritti), 220 della sez. B e una quota parziale di 21 iscritti pari a euro 680, per un totale complessivo pari ad euro 39.940 ancora da riscuotere (le somme sono al netto della quota parte spettante al CNOAS). Si rileva che durante l'esercizio 18 iscritti sono stati trasferiti dalla sez. B alla sez. A a seguito della sentenza del TAR Lazio n. 5631/2014 che da diritto di accesso alla sez. A a tutti gli iscritti alla data dell'1.9.2001.

La gestione dei morosi, gestita autonomamente dall'Ordine con l'ausilio della consulenza legale di professionisti, ha incontrato diverse difficoltà dovute alla mancata comunicazione, da parte degli iscritti, di cambi residenza o decessi. Restano ancora da riscuotere 100.340,00 euro, relativi agli anni precedenti il 2016.

Tra le altre entrate bisogna rilevare che quest'anno non si sono tenuti corsi di formazione o attività finanziate con contributi degli iscritti o di altri Enti.

Tra le entrate e i proventi patrimoniali si segnalano 1.009,97 euro. Questi ultimi caratterizzati prevalentemente da interessi sui depositi bancari.

Ricordiamo ai colleghi che nel corso dell'anno 2016 non ci sono stati corsi CTU o corsi per la preparazione dell'esame di Stato, così come è accaduto nell'anno 2015 e che in bilancio risultano ancora euro 1.961,00 da destinare ad organizzazione di evento culturale – formativo.

Con riferimento al prospetto delle Uscite si evidenzia la riduzione rispetto al consuntivo 2015.

La voce relativa agli Organi dell'Ente al 31/12/2016 è pari a 29.884,13. Tale voce è composta per 1.033,00 euro da spesa di partecipazione a CUP e per la restante parte pari a 28.851,13 euro, dai rimborsi per i Consiglieri.

I contributi previdenziali e assistenziali sono stati regolarmente pagati e non risultano residui in bilancio.

Si registra una riduzione tra le spese iscritte alla voce “costo del personale in attività di servizio” che quest’anno raggiunge la cifra di 105.879,83 euro, i dipendenti hanno prestato numerosi straordinari nel corso dell’anno.

Tra le spese per acquisto di beni di consumo e servizi, si segnala il totale di 74.755,49 euro. Le voci di maggiore rilievo riguardano le spese per Assicurazioni, 12.936,16 euro, le spese postali, 9.340,46 euro, la manutenzione per la gestione del sito e la consulenza e la manutenzione dei software e degli hardware, 8.814,30 euro, consulenza fiscale/lavoro 9.412,00 euro e spese per incasso quote 14.638,35 euro.

Si fa presente che l’Ente non ha tenuto eventi formativi durante l’anno 2016.

Quanto alle spese relative all’affitto dei locali ed al condominio, il dato è in linea con l’anno precedente dopo il notevole risparmio conseguito a seguito del trasferimento della sede. Tra le spese di godimento beni di terzi sono iscritti anche i canoni per il noleggio di fotocopiatrici e stampanti.

L’imposta Regionale sulle Attività Produttive di competenza dell’esercizio ed iscritta in bilancio è stata calcolata con il metodo retributivo, la cui base imponibile è rappresentata dalle retribuzioni erogate ai dipendenti e la cui aliquota unica è pari al 8,50%.

Per quanto riguarda le partite di giro, relativamente al contributo al Consiglio Nazionale, si rileva una quota parte ancora da saldare pari ad euro 12.420.

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

Si produce il bilancio prescritto e redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile.

Il conto economico espone il risultato economico conseguito durante il periodo amministrativo.

Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all’inizio e al termine dell’esercizio.

ATTIVO

DISPONIBILITA’ FINANZIARIE.

Si tratta delle disponibilità liquide esistenti in cassa e sui conti correnti bancari. Alla data del 31/12/2016, la disponibilità risulta pari ad euro 505.790,8 così composta:

- saldo Banca Intesa- San paolo	€	214.452,58
- saldo Banco Posta	€	233838,59
- consistenza cassa	€	691,00
- Fondo Investimento Eurizon	€	56.106,72

PASSIVO

DEBITI

Alla chiusura del Bilancio residuano ancora debiti per euro 54.452 dei quali, euro 1.961,00 sono relativi al Corso CTU degli anni precedenti; si evidenziano euro 18.128,00 di spese impegnate per i Corsi INPS ancora non spesi.

FONDI

Si tratta dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni, del Fondo Trattamento accessorio e del fondo TFR. Quest'ultimo, alla data di chiusura di bilancio è pari ad euro 45.838,17.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al conto di bilancio 2016 è allegata la Situazione Amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di Tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia in conto competenza che in conto residui alla fine dell'esercizio.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo di amministrazione di euro 542.408,27, di cui 45.838,17 vincolati per il fondo TFR.

ALTRE INFORMAZIONI

Si invita pertanto il Revisore Unico Dott. Diego Claudio Esposito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016.

Napoli, 27/04/2017

Il tesoriere